

Cento fioriere, bus e una ciclabile largo ai pedoni lungo i Fori Imperiali

di **LORENZO GRASSI**

Cento fioriere e una striscia gialla per dare spazio a pedoni e ciclisti. Sono gli arredi e la segnaletica orizzontale grazie ai quali sarà definitivamente cancellata l'autostrada dei Fori Imperiali, ovvero le sei corsie impropriamente ridisegnate lo scorso febbraio sullo stradone d'epoca fascista dopo lo smontaggio dei cantieri esterni della linea C della metropolitana. Ora, con l'apertura della nuova stazione al Colosseo, il Campidoglio ha deciso di correre ai ripari seppure in forma provvisoria con fondi del Giubileo e in attesa degli interventi strutturali previsti a medio termine dal progetto del Centro archeologico monumentale.

Così, a partire dall'Anfiteatro Flavio, stanno comparando in



↑ Le strisce per la ciclabile accanto al Colosseo

questi giorni le linee gialle delle piste ciclabili laterali. Poi su via dei Fori Imperiali sarà ristretta a due corsie la zona riservata ai mezzi pubblici, gli unici autorizzati al transito, mentre tutto il resto dello spazio sarà dedicato a espandere l'area pedonale. La so-

La zona percorsa dai mezzi pubblici verrà ristretta a due corsie in attesa del nuovo assetto

luzione "ponte" prevede una colorata protezione floreale. Per questo il Dipartimento Tutela Ambientale ha ordinato cento fioriere, come quelle già posizionate ai "posti di blocco" in piazza del Colosseo e largo Corrado Ricci, che saranno fornite dai Vi-

vai Pavia per poco meno di 43 mila euro. In seguito tutto il marciapiede sarà rialzato e portato all'altezza di quello esistente, dando vita alla suggestiva promenade archeologica prevista dal progetto Carme curato da Walter Tocci.

Lo stesso ex assessore alla mobilità aveva segnalato come fosse stato un «grave errore» l'aver lasciato il disegno delle sei corsie che avevano pericolosamente perpetuato l'effetto pista su via dei Fori Imperiali. Oltre ai mezzi pubblici, infatti, l'arteria viene usata spesso da auto blu e veicoli vari delle forze di sicurezza che sono stati ripresi mentre sfrecciavano ad oltre cento chilometri all'ora. Soddisfatti a metà gli utenti delle biciclette. Sul sito di Salvaiciclisti c'è chi commenta «era ora» e chi «meglio la striscia gialla che zero». L'attesa è per la soluzione strutturale che dovrebbe finalmente mettere in sicurezza la situazione. Su

via dei Fori Imperiali resta da monito la "bici bianca" in memoria di Eva Bohdalova, la 28enne ceca di Brno investita e uccisa da un taxi la notte tra il 29 e il 30 ottobre 2009.

La sistemazione provvisoria di via dei Fori Imperiali rischia però di durare a lungo, prima che possa prendere vita il progetto vincitore elaborato da Labics. Il restyling che mira a «restituire alla città un luogo straordinario, che spesso è parso appartenere più ai turisti che ai romani e nel tempo ha perso la sua identità». Per questo sono previsti «spazi accoglienti, per passeggiare e sostare, aree ombrose dove potersi incontrare». La nuova passeggiata archeologica prevede un grande anello pedonale, in modo da collegare l'intera area archeologica centrale rimettendola in connessione con la città moderna e i rioni circostanti.